

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
U.O.D. 04 "Energia e Carburanti"

Spett.le
Regione Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. 07 "Valutazioni Ambientali"

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
Ufficio Espropri

Spett.le
ARPAC
Dipartimento Provinciale di Avellino

Oggetto: Art. 12 D.Lgs. 387/03 - D.P.R. 327/2001 come modificato - ECOENERGIA Srl -
Costruzione parco eolico nei Comuni di Calitri (AV) e Bisaccia (AV) - Osservazioni/Opposizioni.

Il sottoscritto Ing. Davide Giuseppe Trivelli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino al n° 2066, con studio in Bisaccia (AV) alla via XXIII Luglio snc, in nome e per conto dei signori

- Fischetti Gerardino Valerio, nato a Bisaccia (AV) il 27/01/1968 e ivi residente, alla c/da Piani San Pietro;
- Massa Teresa Antonia, nata a Bisaccia il 29/07/1970 e ivi residente, alla c/da Piani San Pietro;

Presenta

Alla S.V. le seguenti osservazioni/opposizioni, relative al progetto di cui in oggetto.

Dette osservazioni fanno seguito alla valutazione del progetto, di cui si è preso visione dopo regolare richiesta di accesso agli atti presso i competenti uffici della Regione Campania, in data 23/03/2016. (Allegato "A")

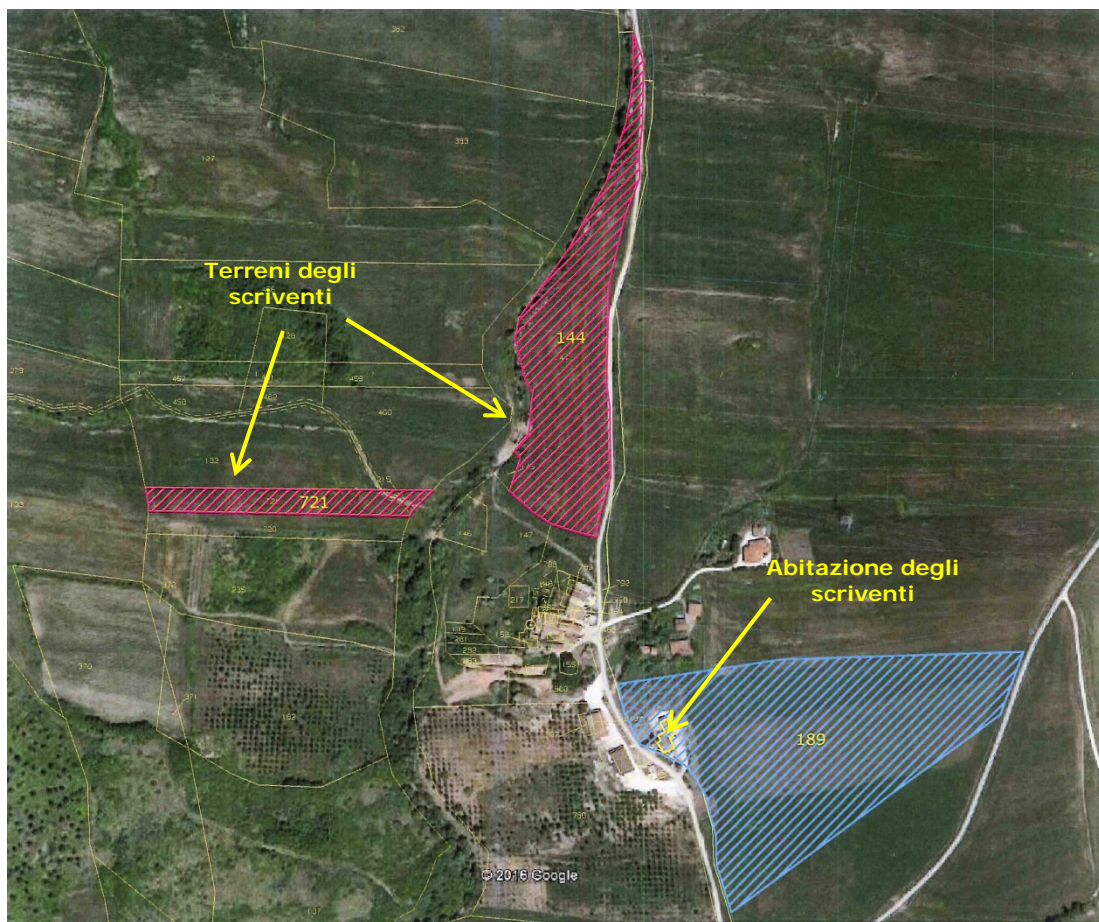
I signori di cui sopra sono proprietari dei terreni identificati al N.C.T. del Comune di Bisaccia al Foglio 76 particelle 144 e 721 pari, rispettivamente, a 200,80 e 45,50 are di estensione,

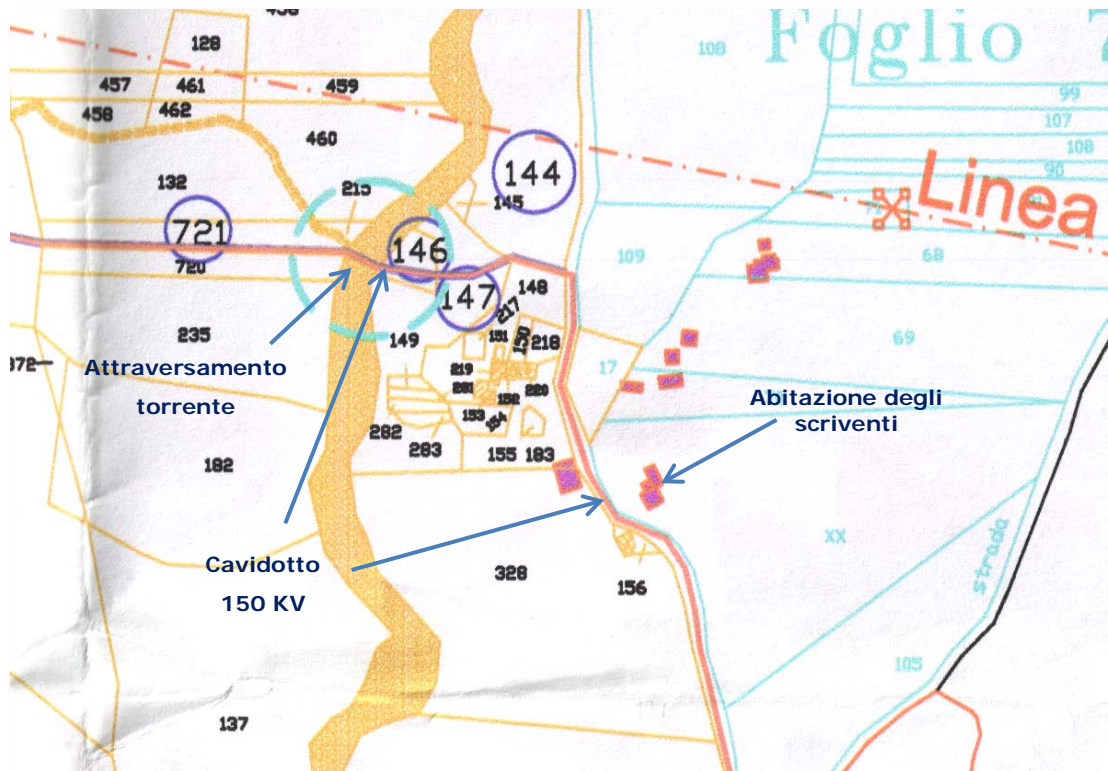
interessati dal progetto di realizzazione di un parco eolico da parte della società Ecoenergia S.r.l. nei comuni di Calitri (AV) e Bisaccia (AV).

In prossimità di detti terreni, e precisamente al Foglio 77, particella 189 del N.C.T del comune di Bisaccia, è localizzata la propria abitazione, nella cui strada adiacente verrà realizzato un cavidotto a 150 KV, parte integrante del progetto di realizzazione del parco eolico di cui sopra.

È opportuno precisare che **gli scriventi sono venuti a conoscenza dell'intervento indirettamente, quindi senza alcuna informazione preventiva da parte degli organi competenti.**

Di seguito si riportano foglio di mappa catastale, con individuazione delle particella di proprietà dei richiedenti, ed estratto del progetto in questione, con posizione del cavidotto.





Come è ben evidente dal progetto, oltre che sulle particelle interessate dall'esproprio, il cavidotto a 150.000 V passa nella strada vicinale adiacente all'abitazione degli scriventi, che dista, nel punto più vicino, circa cinque metri dalla stessa, come riscontrabile dalla foto sottostante.



Osservazioni

Come già precisato in precedenza, i proprietari non sono stati preventivamente informati, venendo meno le disposizioni delle linee guida Parte IV "Inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio", paragrafo "Criteri generali", si riporta al punto

16.1. *La sussistenza di uno o più dei requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:[...]*

Di cui alla lettera

g) il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Dunque, si è attuata di fatto una decisione unilaterale.

Dalla documentazione progettuale visionata, si evince la mancata osservanza delle norme contenute nelle Linee Guida, nello specifico al punto

13.1 k) *nel caso in cui il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale, la relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore, redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall'azienda in riferimento all'area in cui è prevista la localizzazione dell'impianto, comprensiva dell'istruttoria di cui al punto 3.1, corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui **devono risultare, oltre alle alternative progettuali di massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l'estensione complessiva e contenere l'impatto ambientale delle infrastrutture di rete.***

Infatti negli atti progettuali visionati non emergono proposte alternative atte all'ottimizzazione delle opere di connessione.

Non a caso, l'istruttoria di cui al punto 3.1 suggerisce:

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo 387 del 2003, tra le opere connesse sono compresi anche i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica, specificamente indicate nel preventivo per la connessione, ovvero nella soluzione tecnica minima generale, redatti dal gestore della rete elettrica nazionale o di distribuzione ed esplicitamente accettati dal proponente.

*Nell'individuare la soluzione di connessione, al fine di ridurre l'estensione complessiva e gli impatti ambientale, paesaggistico e sul patrimonio culturale delle infrastrutture di rete ed ottimizzare i costi relativi alla connessione elettrica, **il gestore di rete tiene conto in modo coordinato delle eventuali altre richieste di connessione di impianti riferite ad una***

medesima area e può, a seguito di apposita istruttoria, inserire nel preventivo per la connessione una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti purché ricadenti nel campo di applicazione del presente decreto.

A tal proposito si fa presente che nell'area di progetto è già stato realizzato un elettrodotto aereo a 150 KV dalla società ALISEA SRL ed è autorizzata la costruzione di un HUB alla società ENERGIA EMISSIONI ZERO SRL, che potrebbero essere utilizzati per il trasporto dell'energia prodotta da ECOENERGIA SRL, **riducendo l'estensione complessiva e gli impatti ambientali** e di conseguenza rispettando quanto previsto dall'Allegato 4 delle Linee Guida Nazionali, al punto 6.2. e al punto 6.3 (d).

6.2. Analisi delle interferenze elettromagnetiche ed interferenze sulle telecomunicazioni
L'interferenza elettromagnetica causata dagli impianti eolici è molto ridotta nei casi in cui il trasporto dell'energia prodotta avviene tramite l'utilizzo di linee di trasmissione esistenti. [...]

6.3. Misure di mitigazione

(d) Far confluire le linee ad Alta Tensione in un unico elettrodotto di collegamento, qualora sia tecnicamente possibile e se la distanza del parco eolico dalla rete di trasmissione nazionale lo consenta.

Nel progetto non sono stati trattati cumulativamente gli effetti dei campi elettromagnetici delle linee elettriche, dei campi eolici/fotovoltaici e delle sottostazioni presenti e da realizzare, così come gli impatti ambientali e visivi, sebbene la località Piani San Pietro sia già interessata dalla presenza di impianti di varia natura, quali ad esempio:

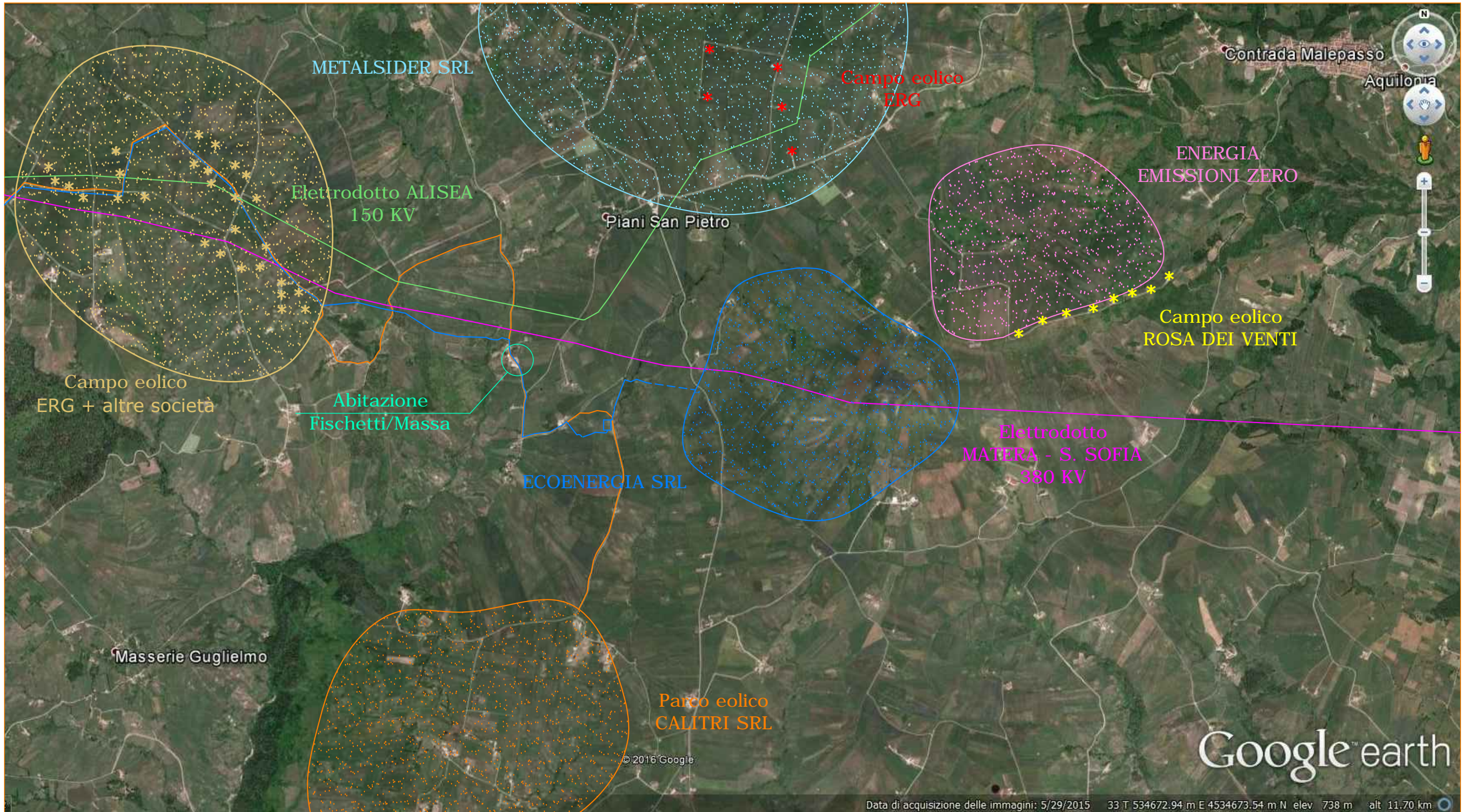
1. Elettrodotto Matera - S. Sofia (380 KV);
2. Elettrodotto ALISEA (150 KV);
3. Campo eolico ROSA DEI VENTI;
4. Campo eolico ERG;

e da altri autorizzati e/o in fase di realizzazione, quali:

1. PARCO EOLICO CALITRI SRL;
2. ENERGIA EMISSIONI ZERO SRL;
3. METALSIDER SRL.

In particolare, la stessa strada vicinale Piani San Pietro sarà attraversata oltre che dal cavidotto della società ECOENERGIA SRL, anche da quello della società PARCO EOLICO CALITRI SRL.

Il tutto individuato e riscontrabile dall'ortofoto di seguito riportata.



Quando si verificano esposizioni simultanee a campi di frequenza diversa, si deve considerare la possibilità che i loro effetti si sommino e quindi vanno considerati gli effetti cumulativi ai sensi dell'Allegato IV alla Raccomandazione n. 1999/519 CE.

Ai sensi della Legge 36/2001 nell'art. 1 viene recepito il principio di precauzione e all'art. 3 vengono definiti gli obiettivi di qualità; trattandosi di nuova opera l'obiettivo di qualità deve essere rispettato in presenza delle interferenze, proprio in forza del principio di precauzione.

L'obiettivo di qualità tuttavia non può essere considerato quello fissato dal Governo Berlusconi con DPCM 8 luglio 2003 ma, in accordo con la definizione di cui all'art. 3 legge 36/2001, quello risultante dalle scienze biomediche.

Esso non può dunque non coincidere, per il principio di ragionevolezza del nostro Ordinamento, con la soglia oltre la quale può determinarsi l'aumentata incidenza di leucemia infantile, secondo la classificazione del campo magnetico a 50/60 Hz come possibile cancerogeno, data dalla IARC di Lione (OMS) nel 2001.

Tale soglia è 0,4 micro Tesla e conseguentemente risulta congruo il valore di 0.2 micro Tesla, fissato come obiettivo di qualità dalla legge regionale Veneto n 27/1993, confermata con giudizio della Corte Costituzionale nel 1999.

È opportuno conoscere i valori ante operam misurati e quelli post operam dell'impatto elettromagnetico, tenendo conto degli effetti cumulativi di cui sopra, e sapere i criteri utilizzati a tal proposito nell'approvazione del progetto in questione.

Deve essere motivata la necessità di costruzione della nuova linea elettrica, in quanto dai dati di Terna S.p.a. la Rete Elettrica Italiana è utilizzata al 25% anziché al 60%. Dal 1995 i TAR hanno sostenuto che è necessario un motivato rapporto costi-benefici nel consumo del territorio, ciò ancor di più quando si vanno a realizzare servitù coattive ai sensi dell'ex. Art. 1056 del Codice Civile.

Non di meno, è utile far presente che, parallelamente e a pochi metri dalla strada in cui verrà interrato il cavidotto da 150 KV, scorre il torrente Petrulli (noto anche come Pitrulli).

Il torrente, che sarà anch'esso attraversato dal suddetto cavidotto, è riportato nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Avellino:

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
2	3	4	5	6	
193	Vallone Petrulli <i>Inf. n.190</i>	<i>Vallone (Orato)</i>	<i>Bisaccia.</i>	<i>Dallo sbocco al ponte Petrulli</i>	

Si riporta di seguito ortofoto con rilievo fotografico dell'area.





Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

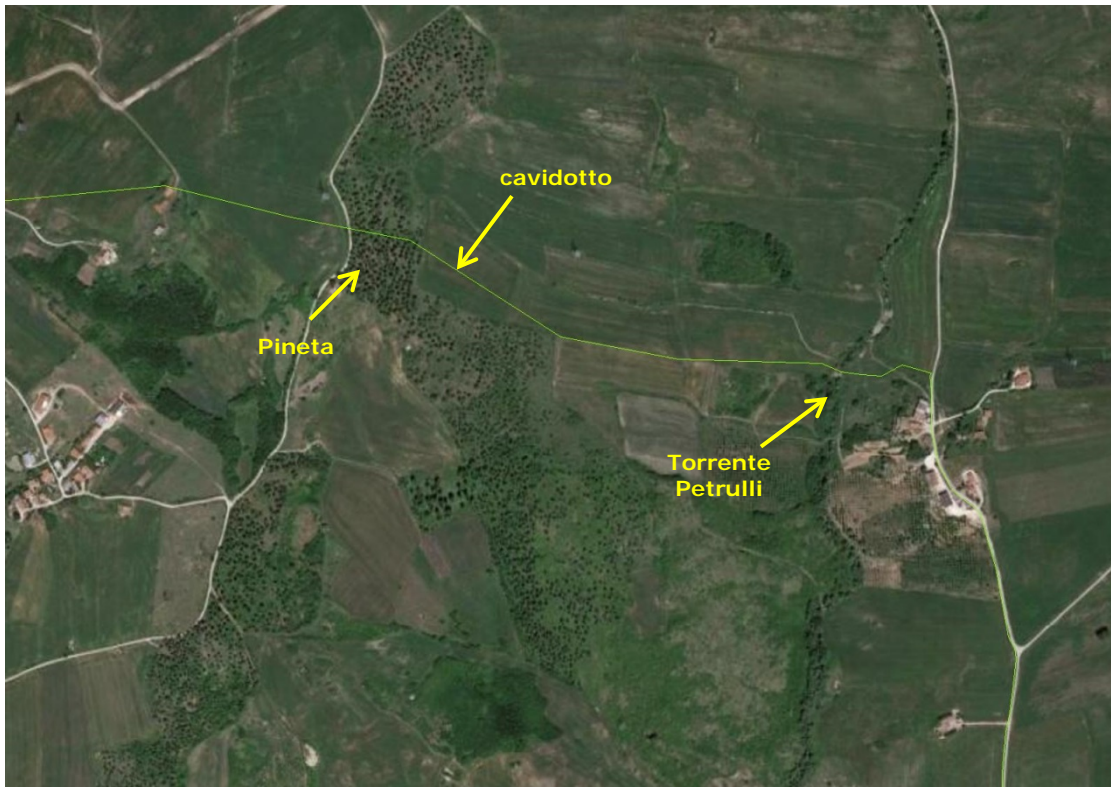


Foto 6



La zona sui cui vorrebbero realizzare i cavidotti potrebbe essere di interesse archeologico, in quanto era un tenimento dell'abbazia di Montevergine nell'alto Medioevo e vi era ubicata una chiesa dedicata a San Pietro de Pulverachio, da ciò il nome della Contrada "Piano San Pietro".

Inoltre è opportuno far notare che il cavidotto a 150 KV va ad attraversare da parte a parte, e per circa 100 metri, una pineta, come riportato nella planimetria seguente.



Si fa presente che il Ministero dei Trasporti, come da copia in allegato, sotto la lettera "B", ha rilasciato per quanto di competenza, il nulla osta, **limitatamente alla costruzione degli elettrodotti interrati a 30 KV**, mentre nulla emerge per i cavidotti a 150 KV.

Inoltre, nel parere rilasciato dalla Comunità Montana Alta Irpinia, come da copia in allegato "C", **non è fatta menzione alcuna delle particelle di proprietà degli scriventi.**

Si fa altresì presente che la sig.ra Massa Teresa Antonia è coltivatore diretto e gestisce l'azienda agricola finanziata con misura 121 del PSR 2007/2013 di cui i fondi adiacenti la strada in cui passerà il cavidotto sono parte integrante e sostanziale; in essi vengono coltivati cereali e ortaggi e allevato bestiame.

Di conseguenza, l'attraversamento da parte del cavidotto a 150 KV genererebbe indubbiamente un danno economico all'azienda, in quanto ne limiterebbe abbondantemente la corretta fruizione da parte della stessa.

Oltretutto, la strada Piani S. Pietro separa difatti due corpi della stessa azienda (si veda ortofoto di seguito riportata), quindi viene costantemente utilizzata per l'attività agricola e la sig.ra Massa ha quotidianamente una presenza sulla stessa, e quindi sul cavidotto a 150 KV, molto superiore alle 4 ore giornaliere.



Si invita pertanto la Regione Campania, attraverso gli Uffici competenti, a garantire gli interessi di tutte le parti coinvolte nel procedimento, trattandosi di un'opera di pubblica utilità che coinvolge però, di fatto, soggetti privati.

Si richiede riscontro nei termini previsti dalla legge, in quanto i diretti interessati si riservano di intraprendere le vie legali ed eventualmente di presentare ricorso alla Procura della Repubblica competente per far valere i propri diritti.

Bisaccia, lì 30.03.2016

Il tecnico

I proprietari

*Esclusi: Gerardo Voluro
Mare Paise Autwi*

Ing. Davide Giuseppe Trivelli



ALLEGATI

Acquaforni
DS 23/7/2005



MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud e Sardegna
Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli
Via Emanuele Gianturco, 102 / A - 80142 NAPOLI
Tel. 081/6027111 – fax 081/7340023

Napoli, 13/05/2008

Prot. n° 2488/AT/GEN
(da citare nella risposta)

Alla Regione Campania
A.G.C. Sviluppo Economico
Settore Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale – Isola A/6
NAPOLI

e, p.c. alla Ecoenergia S.r.l.
Via Cardito, 5
83012 CERVINARA (AV)

(Rif. nota del 05/05/2008)

Oggetto: Realizzazione di un impianto eolico da 60 MW nelle località "Mattina, Piana della Cerzolla e Spineto", del Comune di Calitri, e in località "Masseria Zichella", del Comune di Bisaccia, in Provincia di Salerno.
Elettrodotti interrati a 30 kV.

Si riscontra la nota in data 05/05/2008, con la quale la Ecoenergia S.r.l. ha inviato copia della documentazione progettuale delle opere in oggetto.

In merito,

VISTO

- la documentazione progettuale;
- gli artt. 111, 112 e 120 del Regio Decreto 11/12/1933, n°1775,

CONSIDERATO

che il tracciato dei costruendi elettrodotti non interferisce con alcuna linea di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadente sotto la giurisdizione di quest'Ufficio,

SI RILASCIA,

per quanto di competenza, il nulla osta, limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30 kV, così come indicati negli elaborati progettuali tavv. 2 e 5.

Relativamente alla costruzione del campo eolico e della stazione di trasformazione e consegna, si precisa che, ai sensi degli artt. 108, 111, 112 e 120 del Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775, quest'Ufficio si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla costruzione o alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 kV (elettrodotti, cavidotti, ecc.), ma non in merito alle altre opere come, nel caso in esame, i già citati campo eolico e stazione di trasformazione e consegna.

Tali ultime opere, qualora dovessero essere realizzate o modificate a distanza ridotta da un sistema di trasporto pubblico ad impianto fisso, se del caso, potranno essere autorizzate, ex titolo III del D.P.R. 11/07/80, n° 753, dai competenti organi della Regione Campania, per gli impianti di competenza regionale, ovvero da quelli di R.F.I., per le linee alla stessa conferite.

Il Responsabile del Procedimento
(geom. U. Ruggiero)



Il DIRETTORE
(ing. Paolo DELLI VENERI)



Acquisto in Cassa 2517 PNC

Allegato "C"

COMUNITA' MONTANA "Alta Irpinia"

C.so Europa n° 12 CALITRI (AV)
Cod. Fisc. 82000570646 tel. 0827/34100 - 34190 fax 0827/30888

UFFICIO AGRICOLTURA

Autorizzazione n. 40 del 17-06-2014

Prot. n° 2628
20 GIU. 2014
del _____



Spett.le	Società ECOENERGIA S.r.l.
	Via Cardito n° 5
	83012-CERVINARA (AV)
e, p.c.	Regione Campania
	Settore Tecnico Amm.vo Foreste
	83054- S. Angelo dei Lombardi
e, p.c.	Corpo Forestale dello Stato
	Comando Provinciale di Avellino
	Collina Liguorini
	83100-Avellino
e, p.c.	Comando Stazione Forestale
	83045-Calitri
e, p.c.	Sindaco di
	83045-Calitri

OGGETTO: Legge Regionale 7/05/1996 n°11 art.23 - Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28/02/1987 , ex art. 22 - Lavori di movimento terra necessari per la costruzione ed all'esercizio di un Impianto Eolico della potenza di 60 MWe da effettuarsi in agro del Comune di Calitri e con punto di consegna nel Comune di Bisaccia. DITTA : ECONENERGIA S.R.L.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA -la richiesta di autorizzazione presentata presso questo Ente in 16/04/2014 prot.. n° 1716 dalla *Società Ecoenergia S.r.l.* per lavori di movimento terra necessari per la costruzione ed all'esercizio di un Impianto Eolico della potenza di 60 MWe da effettuarsi in agro del Comune di Calitri e con punto di consegna nel Comune di Bisaccia alle località "*Monte Mattina-Piano della Cerzolla-Spineto*" (Calitri), Specca o Fontana del Toro (Bisaccia) :

CALITRI:

in catasto ai :

- Fg.n° 1 part.lla n° 18-24-29-52-54-97-98-126-66-17-127-90;
- Fg. n° 2 part.lla n° 108-122-;
- Fg. n° 4 part.lla n° 155-168-;
- Fg. n° 5 part.lla n° 408-409-416-418-441-365-366-202-273-29-509-510-;
- Fg. n° 6 part.lla n° 202-232;
- Fg. n° 7 part.lla n° 125-;
- Fg. n° 25 part.lla n° 134-6-7-8-
- Fg. n° 26 part.lla n° 120-39-41-43-45-

Bisaccia

in catasto:

- Fg. n° 78 part.lla n° 44 (cavidotto interrato 30 kV-4 terne);
- Fg. n° 79 part.lla n° 5 (Sottostazione Elettrica 150/30 kV) - Strada Vicinale Specca (Cavidotto interno 30 kV- 4 terne)

come da planimetria allegata alla domanda;

VISTO - il referto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di *Calitri* per 15 gg. consecutivi, con ricorso relativo all'impianto eolico in quanto lo stesso ricade al di fuori del perimetro della zona limita dal Comune di Calitri in cui è consentito realizzare campi eolici, presentato da parte del Sindaco del Comune, acquisito al protocollo di questa Comunità Montana in data 13/05/2014 prot. n° 2030;

VISTO - l'art. 7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/1923;

VISTO - l'art. 21 del R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;

VISTO - l'art.23 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1996 ;

VISTO - l'art.24 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1966;

RILEVATO che tali terreni risultano vincolati ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 1923;

VISTE - le risultanze della visita di sopralluogo effettuato dal Settore Tecnico Amministrativo delle Foreste di S. Angelo dei Lombardi ed il *Parere Favorevole* espresso dallo stesso, acquisito al protocollo di questo Ente in data 3/06/2014 n° 2289;

A U T O R I Z Z A

La Società Ecoenergia S.r.l. ai lavori di movimento terra necessari per la costruzione ed all'esercizio di un Impianto Eolico della **Potenza 60 MWe** da effettuarsi in agro del Comuni di **Calitri** alle località "*Monte mattina-Piano della Cerzolla -Spineto*" in agro del Comune di **Bisaccia** alle località "*Speca o Fontana del Toro*";

COMUNE DI CALITRI

in catasto ai :

- | | | |
|-----------------|------------------------|---|
| Fg. n° 1 | part.lla n° 18 | (Aerogeneratore C8 / Piazzola provvisoria /Allargamento provvisorio /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 24 | (Aerogeneratore C7 / Piazzola provvisoria / Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n°29 | (Aerogeneratore C5 / Aerogeneratore C 6 /Piazzola provvisoria /Allargamento provvisorio /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 52 | (Aerogeneratore C1/ Aerogeneratore C2 / Piazzole provvisorie /Allargamenti provvisori /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 54 | (Allargamento provvisorio /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 97 | (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 98 | (Aerogeneratore C3 / Piazzola provvisoria /Allargamenti provvisori /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 126 | (Aerogeneratore C4 / Piazzola provvisoria /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 66 | (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 17 | (Allargamenti provvisori /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 127 | (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 90 | (Allargamenti provvisori /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto)-Strada Vicinale Iazzi della Madonna (Cavidotto interrato 30kV-4 terne); |
| Fg. n° 2 | part.lla n° 108 | (Aerogeneratore C9 / Piazzola provvisoria /Allargamenti provvisori /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto); |
| | part.lla n° 122 | (Allargamenti provvisori /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto) -Strada Vicinale Iazzi della Madonna (Cavidotto interno 30 kV- 3 terne); |
| Fg. n° 4 | part.lla n° 155 | (Aerogeneratore C11 / Piazzola provvisoria /Allargamenti provvisori |

- part.lla n° 168 /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 (Aerogeneratore C10 / Allargamenti provvisori /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto) – Strada Vicinale Carrara Vallicelle (Cavidotto internoi 30 - kV- 2 terne);
- Fg. n° 5 part.lla n° 408 (Aerogeneratore C13 / Piazzola provvisoria /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 409 (Aerogeneratore C12 / Piazzola provvisoria / Allargamento provvisorio/Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 416 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 418 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 441 (Aerogeneratore C14 / Piazzola provvisoria / Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 365 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 366 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 202 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 273 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 29 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 509 (Aerogeneratore C15 / Piazzola provvisoria / Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 510 (Aerogeneratore C15 / Piazzola provvisoria / allargamento provvisorio /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto)-Strada Vicinale Pila Congingi (cavidotto interrato 30 kV-1 terna);
- Fg. n° 6 part.lla n° 202 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 232 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
- Fg. n° 7 part.lla n° 125 (Aerogeneratore C16 / Piazzola provvisoria /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto)- Strada Vicinale Spineto di Sopra (cavidotto interrato 30 kV –1 terna);
- Fg. n° 25 part.lla n° 134 (Aerogeneratore C17 / Piazzola provvisoria /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 6 (Aerogeneratore C18 / Piazzola provvisoria / Allargamento provvisorio /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 7 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 8 (Allargamento provvisorio /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto) – Strada Vicinale Spineto di Sotto (cavidotto interrato 30kV-1 terna);
- Fg. n° 26 part.lla n° 120 (Aerogeneratore C20 / Piazzola provvisoria /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 39 (Aerogeneratore C19 / Piazzola provvisoria /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 41 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 43 (Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto);
 part.lla n° 45 (Allargamento provvisorio /Strada nuova definitiva con sottostazione cavidotto) – Strada Vicinale Spineto di Sotto (cavidotto interrato 30kV- 1 terna);

COMUNE DI BISACCLA

in catasto ai :

- Fg. n° 78 part.lla n° 44 (cavidotto interrato 30 kV -4 terne);
 Fg. n° 79 part.lla n° 5 (sottostazione elettrica 150/30 kV)- Strada Vicinale Speca (Cavidotto interrato 30 kV -4 terne) ; come da planimetria allegata alla domanda;

La predetta autorizzazione e subordinata alle seguenti prescrizioni:

- 1- le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alla stessa o cambi di ubicazione;
- 2- lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
- 3- il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
- 4- tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
- 5- l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se espressamente prevista dal progetto;
- 6- dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
- 7- eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate;
- 8- le aree non interessate da opere, così come indicate negli elaborati di progetto, dovranno conservare la loro permeabilità originale, con esclusione dunque di pavimentazioni di qualsiasi genere;
- 9- la presente autorizzazione ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
- 10- per quanto concerne l'esposto del Sindaco del Comune di Calitri, presentato in data 13/05/2014 Prot. n° 2029 e che si allega in copia, inerente il presente procedimento, relativamente all'impianto eolico che ricade al di fuori del perimetro della zona delimitata dal Comune di Calitri, si da atto che la competenza della Comunità Montana attiene solo allo svincolo idrogeologico dei terreni interessati dalle opere, di cui alla L.R. n° 11/96 art. 23. Ogni altra prescrizione di legge, pertanto dovrà essere osservata in sede di predisposizione del progetto esecutivo.

Inoltre i rilievi formulati dal Sindaco di Calitri attengono all'aspetto di pianificazione urbanistica di localizzazione dell'impianto eolico e non all'aspetto idrogeologico del sito, che è di competenza dell'Ente.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia. La presente autorizzazione è subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni, ed ha efficacia solo per quanto riguarda le limitazioni al libero uso dei terreni sopra specificati, per effetto del vincolo idrogeologico, pertanto codesta ditta dovrà preventivamente assolvere ogni altro obbligo previsto dalle leggi e normative vigenti per l'acquisizione di tutti i nulla - osta, pareri, visti, concessioni e quant'altro necessario per l'approvazione definitiva del progetto medesimo.

Il Comando Stazione Forestale, competente per territorio, è informato su quanto espresso nella presente autorizzazione, possa far osservare quanto prescritto, nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

La presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON LINE dell'Ente al n°182 in data 17/06/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n° 69 del 18 giugno 2009.

IL Segretario Generale
Dott. Giovanni SCANZANO